

STUDENTI, ieri pomeriggio un'assemblea che ha visto la partecipazione di oltre 700 studenti, al termine di un dibattito sull'organizzazione degli studi e sul tentativo di abolire gli appelli mensili recentemente intrapreso dall'A.N.P.U.R., ha deciso all'unanimità l'occupazione dell'istituto di anatomia a tempo determinato.

La piattaforma rivendicativa approvata dall'assemblea è centrata sui punti seguenti:

- ripristino degli appelli mensili,
- modificazione dei programmi di studio e dei metodi di insegnamento, come unica possibilità di esercitare un controllo effettivo sull'esame,
- ristrutturazione della lezione sulla base delle esigenze conoscitive degli studenti,
- richiesta di un'aula utilizzabile stabilmente dagli studenti,
- pubblicazione dei bilanci di tutti gli istituti e di tutte le cliniche.

Inoltre l'assemblea ha approvato per acclamazione una MOZIONE DI CONDANNA della premeditata aggressione poliziesca all'università Bocconi di Milano, durante la quale uno studente ha perso la vita e un altro è rimasto gravemente ferito.

Studenti, l'assemblea di medicina non è però un fatto isolato. I problemi della didattica e degli sbocchi professionali sono oggetto di dibattito politico e di massa anche nelle altre facoltà di Bologna (ingegneria, scienze politiche, lettere, magistero) e negli altri atenei (sopra tutto Genova e Milano).

Questo significa che le contraddizioni lasciate aperte dal '68 non sono state risolte, nonostante i ripetuti tentativi di "normalizzare" la università e di disgregare il corpo studentesco.

La ripresa del movimento indica invece che è possibile bloccare questo tentativo a partire da una lotta ai contenuti culturali e ai meccanismi della loro trasmissione.

L'individuazione dell'organizzazione degli studi come terreno privilegiato di dibattito e di lotta, richiede momenti di confronto e di unità con tutti coloro che subiscono le contraddizioni dell'assetto classista dell'attuale organizzazione sanitaria (operai, ospedialieri, ricercatori, ecc).

Studenti, il dibattito che si sviluppa nell'istituto occupato dimostra la necessità di questo confronto e la disponibilità degli studenti a organizzarsi per sconfiggere le scelte restauratrici e reazionarie del corpo accademico.

ESTENDIAMO LA DISCUSSIONE A TUTTI GLI ISTITUTI!
ORGANIZZIAMO IL CONFRONTO E LA LOTTA SUI CONTENUTI DELL'OCCUPAZIONE!

- Il collettivo di medicina -

Bologna, 25 gennaio 1973
cicl. in propr.
v. Zamboni 33